



Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE,
IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE

All'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio
protocollo.autportta@postecert.it

E, p.c. Al Ministero dell'Economia e delle Finanze - R.G.S.
I.G.F. – Uff. 7°
rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Alla Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
sezione.controllo.entii@corteconticert.it

Oggetto: AdSP del Mar Ionio– Rendiconto generale 2020. Approvazione.

Si fa riferimento alla delibera n. 4 del 28 aprile 2021 con la quale il Comitato di gestione di codesta Autorità di sistema portuale ha approvato il rendiconto generale 2020.

Il suddetto documento contabile presenta un disavanzo finanziario di competenza, pari a 1.301.860 euro, determinato dalla somma algebrica tra il risultato positivo di parte corrente di 14.949.686 euro e il risultato negativo di parte capitale di 16.251.546 euro.

L'avanzo di amministrazione, pari a 215.736.654 euro, consegue dalla somma algebrica tra l'avanzo di amministrazione iniziale di 217.053.660 euro, il disavanzo finanziario di competenza di 1.301.860 euro e la variazione negativa dei residui per 15.146 euro, riaccertati con delibera n. 3 del 28 aprile 2021.

La quota vincolata dell'avanzo di amministrazione ammonta a 14.047.873 euro, di cui 1.746.840 euro per il trattamento di fine rapporto e 12.301.033 euro per fondo rischi ed oneri ed investimenti pluriennali.

La parte disponibile dell'avanzo ammonta a 201.688.781 euro.

Il fondo cassa, pari a 193.652.227 euro, è generato dal fondo cassa iniziale di 199.092.283 euro, da incassi per 37.970.034 euro e da pagamenti per 43.410.090 euro.

I residui attivi iniziali, pari a 96.514.605 euro, incassati per 15.399.610 euro ed eliminati per 37.628, euro si assestano a 81.077.367 euro; i residui di nuova formazione ammontano a 6.072.341 euro, determinando residui attivi finali pari a 87.149.708 euro.

I residui passivi iniziali, pari 78.553.228 euro, pagati per 28.324.522 euro ed eliminati per 22.482 euro, si assestano a 50.206.224 euro; i residui di nuova formazione ammontano a 14.859.057 euro, determinando residui passivi finali pari a 65.065.281 euro.

L'avanzo economico d'esercizio, pari a 10.350.489 euro, scaturisce dalla somma algebrica tra il risultato operativo di 10.634.630 euro (valore della produzione 23.098.307 euro – costi della produzione 12.463.677 euro), il saldo negativo dell'area finanziaria di 5.053 euro e le imposte dell'esercizio di 279.088 euro.



Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE,
IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE

Il valore del patrimonio netto, pari a 289.901.804 euro, presenta un incremento di 10.350.489 euro rispetto all'esercizio precedente, pari al risultato d'esercizio evidenziato nel conto economico.

Nel passivo dello stato patrimoniale è iscritto l'importo di 1.746.840 euro per TFR corrispondente alla somma iscritta, con la stessa causale, nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione.

Dall'analisi degli indicatori sintetici si traggono le seguenti considerazioni:

-il rapporto di parte corrente, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, evidenzia che poco più di un terzo delle entrate di natura corrente è assorbito dalle spese correnti; le restanti entrate correnti concorrono all'avanzo finanziario di competenza e coprono il risultato negativo in conto capitale;

-le spese di funzionamento (spese per il personale, per gli organi e per l'acquisto di beni e servizi) registrano una lieve diminuzione rispetto all'esercizio 2019; anche le risorse destinate alle prestazioni istituzionali rilevano una flessione rispetto all'anno precedente;

- i valori dei tassi di smaltimento dei residui, in calo rispetto all'esercizio 2019, interpretati anche alla luce delle informazioni ricavate dal rendiconto finanziario e dalla documentazione di corredo, evidenziano una gestione sufficientemente efficace delle entrate e delle spese correnti ed una gestione più contenuta nei processi di spesa e di entrata legati alla realizzazione delle opere infrastrutturali.

Codesta Autorità ha versato al bilancio dello Stato la somma di 308.862,70 euro ed ha ottemperato alle vigenti norme di contenimento della spesa pubblica in materia di acquisti di beni e servizi (art. 1, comma 590 e ss. della legge n. 160/2019), di gestione corrente dei servizi informatici (art. 1, comma 610 e ss. della legge n. 160/2019) e di gestione delle autovetture (art. 15, comma 1, del decreto-legge n. 66/2014).

Al documento contabile sono allegati:

- il prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi di cui al D.P.C.M. 12/12/2012;

- il prospetto del bilancio gestionale rielaborato correlando i conti utilizzati con le voci del piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013;

- il prospetto di cui all'art. 9, del D.P.C.M. 22/09/2014 con il quale è stato determinato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti che evidenzia un anticipo nei pagamenti pari a 17 giorni.

Ciò premesso, acquisito il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze e tenuto conto dell'avviso del Collegio dei Revisori dei conti, si comunica, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. a) della legge 84/94, l'approvazione della delibera citata in premessa.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Teresa Di Matteo